

Lettera di
Camillo Benso di Cavour a Giovanni Battista Oytana

Leri, 30 settembre [1859]

Caro Ministro,

Tosto letta la sua gentile lettera del 29 andante, ho scritto a Farini esortandolo a mettere in atto la tariffa sarda. Ritengo che questo mio eccitamento fosse soverchio, ad ogni modo se qualche dubbio fosse rimasto nell'animo suo spero che la mia lettera lo avrà sciolto.

Non mi ricordo punto del progetto Marillet per acquisto di beni demaniali in Sardegna. Di siffatti progetti se ne fecero tanti che non ci ho badato molto, convinto non esservene alcuno di serio. Ciò ch'io so è che tutti furono comunicati a Barnato.

Fui contrario ad un divisato aumento della tariffa della strada ferrata di Pinerolo. Lo sarei tuttora, convinto che aumentando la tariffa si nuocerebbe al pubblico senza giovare alla Società.

Valendomi della sua cortesia, le accludo una lettera con preghiera di consegnarla a Dabormida, essendo essa diretta non a me ma al ministro degli affari esteri.

Serberò grata e piacevole ricordanza della gentile visita, colla quale ella mi diede nuova testimonianza della sua amicizia.

Mi creda con inalterabili sensi

Suo af.to amico
C. Cavour